

## Lezione 12 Maggio

### Classi IV e V

Nella prima parte della lezione ci siamo concentrati su alcuni elementi di “cittadinanza e costituzione”: considerando il ruolo chiave e l’impatto mediatico che alcune figure politiche hanno assunto in questa emergenza, abbiamo ritenuto necessario fare chiarezza sui ruoli istituzionali di ciascuno di loro, approfittando del fatto che, in questa particolare situazione, è forte l’interesse verso questo tipo di dinamiche perché coinvolgono tutti direttamente. Siamo partiti da una specie di indagine tra i ragazzi per capire cosa sapessero sul ruolo istituzionale dei personaggi politici protagonisti di questo particolare momento storico. Quello che è emerso è che i ragazzi conoscono Conte, Mattarella...e sono consapevoli che non decidono da soli. Dalla nostra chiacchierata è emerso che l’Italia è una Repubblica e per questo motivo nessuna delle figure politiche può prendere decisioni in autonomia. Nello specifico abbiamo raccontato come la Costituzione sancisca la divisione dei tre poteri: legislativo, esecutivo e giudiziario affidati rispettivamente al Parlamento, al Governo e alla Magistratura. Abbiamo spiegato il ruolo del Presidente della Repubblica e il ruolo della Magistratura. Alleghiamo materiale per rafforzare i concetti spiegati oggi.

Della scheda “L’organizzazione dello Stato italiano”, bisogna **leggere solo** la prima pagina inerente al **Presidente della Repubblica** e **NON** la seconda parte sul Parlamento.

L’ultima parte della lezione è stata dedicata al gioco sulla classificazione grammaticale dei nomi. I ragazzi hanno avuto modo di consolidare la differenza tra nomi propri, comuni e collettivi.

## I TRE POTERI

La Costituzione sancisce la divisione dei poteri, in modo che ci sia un organo che fa le leggi, uno che le fa applicare e uno che punisce chi non le rispetta.

